

***ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO DELL'ODCEC DI
VARESE E DEL CONSIGLIO NOTARILE DEI
DISTRETTI RIUNITI DI MILANO, BUSTO ARSIZIO,
LODI, MONZA E VARESE***

**Piazza Monte Grappa 4
21100 Varese**

Procedura da sovraindebitamento ART. 15 - L. 3/2012

Relazione particolareggiata ex art. 14-ter, comma 3 L. 3/2012

Professionista incaricato: Dott. Giuseppe Costanzo

Relazione crisi da sovraindebitamento Sig. Falcone Carmelo Giancarlo

1) Premessa

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Costanzo , con studio in Varese, Via Staurenghi n. 32, PEC: giuseppe.costanzo@pec.commercialisti.it, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili di Varese al n. 239/A e all'elenco dei Gestori della crisi tenuto dall'ODCEC di Varese, è stato nominato dal referente di codesto Organismo, Dott.ssa Luisa Marzoli, quale Gestore della crisi nel Procedimento n. 33/2021

DICHIARA

- di essere in regola con le norme sulla formazione obbligatoria (FPC);
- di mantenere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4, comma 8, d.m. n. 202/2014;
- di essere assicurato per i rischi di responsabilità civile professionale, ai sensi dell'art. 5, DPR n. 137/2012;
- di essere tenuto all'obbligo di riservatezza su quanto apprenderà in ragione dell'opera o del servizio ed al rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto di collaborazione con questo Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- di non essere legato/a al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi da sovraindebitamento da rapporti di natura personale e/o professionale tali da comprometterne la propria indipendenza;
- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e di non aver prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero di non aver partecipato agli organi di amministrazione o di controllo dello stesso debitore, anche per il tramite di soggetti con i quali si è uniti in associazione come previsto dall'art.11, comma 3, d.m. n. 202/2014

PREMESSO CHE

- il Sig. Falcone Carmelo Giancarlo (**ALL.1**), nato a Niscemi (CL) il 09/02/1969 codice fiscale FLCCML69B09F899D, residente a Venegono Superiore (VA), Via San Martino n. 1, coniugato (**ALL. 2**), assistito dagli avvocati Carlo Testoni (C.F. TSTCRL91H20C933M) ed Eugenio Testoni (C.F. TSTGNE55D10C933G) con studio a

Como in via Giovio n. 16 , ha depositato istanza il 04/01/2021 (via pec) all'ODCEC Commercialisti Varese per accedere alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n. 3/2012 e conseguente nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi;

- l'istante non è assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal capo I di cui alla legge 3/12;
- è persona fisica che non svolge attività commerciale (**ALL.3**);
- nei precedenti cinque anni non ha fatto ricorso a procedimenti di composizione della crisi come risulta sia da dichiarazione rilasciata dallo stesso sia dall'accesso all'agenzia delle entrate –atti giudiziari (risulta un decreto della volontaria giurisdizione del 23/01/2017(**ALL.4**) riguardante la rinuncia all'eredità come da dichiarazione del sig. Falcone) (**ALL. 5**);
- è stato titolare di una impresa individuale denominata “Fcg Line di Falcone C. Giancarlo”, con la quale esercitava attività di parrucchiere, avviata l'11/02/1999 e cessata in data 31/12/2019 (cancellazione dal registro delle imprese in data 28.01.2020). (**ALL.6**);
- il sig. Falcone ha contratto obbligazioni principalmente con l'Erario e Inps che non è riuscito ad estinguere (**ALL.7 ed ALL.8**);
- versa in una situazione di sovraindebitamento, così come definita dall'art. 6 legge n.3/2012, tale da determinare una rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;
- l'istante si è impegnato a collaborare con l'Organismo di composizione della crisi fornendo allo stesso documentazione utile alla ricostruzione della sua effettiva situazione economica e patrimoniale.

Dall'accesso al cassetto fiscale risultano i seguenti modelli dichiarativi:

- **REDDITO ULTIMI 5 ANNI**
- **MODELLO UNICO ANNO 2017 REDDITI 2016 REDDITO IMPONIBILE EURO 18.573,00 (ALL.9);**
- **MODELLO UNICO ANNO 2018 REDDITI 2017 REDDITO IMPONIBILE EURO 17.736,00 (ALL.10)**
- **MODELLO UNICO ANNO 2018 REDDITO IMPONIBILE EURO 20.350,00 (ALL.11)**
- **MODELLO UNICO ANNO 2019 REGIME FORFETARIO REDDITO PER ATTIVITA' EURO 27.641,00(ALL.12)**
- Per l'anno d'imposta 2020 non risulta ancora nessuna dichiarazione dei redditi.

Il sottoscritto procede alla stesura della relazione particolareggiata EX ART. 14-TER, 3° COMMA L. 3/2012

INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Il Sig. Falcone Carmelo Giancarlo, unico debitore, è stato titolare di una impresa individuale denominata “Fcg Line di Falcone C. Giancarlo”, con la quale esercitava attività di parrucchiere, avviata l’11/02/1999 e cessata in data 31/12/2019 (cancellazione dal registro delle imprese in data 28.01.2020-**ALL.6**).

La situazione debitoria in cui versa attualmente è conseguenza dell’insorgenza di alcuni oneri di carattere straordinario, che, sommati alle spese della gestione ordinaria, hanno portato ad una situazione di insostenibilità finanziaria.

L’indebitamento attuale (€ 215.411,52) è dovuto da un insieme di concause verificatesi durante gli anni di attività, a partire dal 2004.

La prima e principale causa, risalente all’anno 2004, è stata una vertenza con l’allora dipendente del Sig. Falcone, a seguito della quale egli ha dovuto pagare alla stessa 7.000,00 euro (**ALL.13**) oltre alla liquidazione per un totale di circa 13.800,00 euro.

Per far fronte a questo onere ed a incombenze legate alla gestione ordinaria è stato necessario chiedere un finanziamento di 25.000,00 euro (**ALL.14**), poi interamente ripagato (**ALL.15**), che ha aggravato i costi dell’attività del Sig. Falcone creandogli una prima difficoltà a versare le imposte e i contributi dovuti.

A quel tempo il negozio era strutturato per operare con 2 persone; a seguito delle dimissioni della dipendente, il negozio ha subito un forte perdita di clientela in quanto il sig. Falcone, rimasto solo, non riusciva a far fronte a tutte le richieste dei clienti, molti dei quali sono andati persi.

Per arginare la “fuga” di clientela il sig. Falcone si è trovato nella necessità di assumere una nuova dipendente con i relativi costi. Tuttavia il fatturato dell’attività non era più

quello degli anni precedenti, complice la crisi economica che ha investito il nostro paese, e non solo, nel 2008; il debitore è stato costretto **(ALL.16)** a ricorrere a misure di ammortizzazione sociale, mettendo la dipendente in cassa integrazione per circa 2 anni.

In seguito il sig. Falcone ha continuato a lavorare da solo gestendo il residuo della clientela fino alla chiusura dell'attività in data 31/12/2019; non è stato tuttavia in grado di saldare il debito accumulato negli anni precedenti. Ha prontamente cessato l'attività di impresa individuale non appena accortosi della scarsa redditività della stessa.

Il Sig. Falcone non è più stato in grado di sostenere i propri oneri fiscali e contributivi, iniziando ad accumulare il debito che si è incrementato fino ad oggi. Non si rinvencono nella documentazione a disposizione comportamenti fraudolenti o atti di distrazione del debitore.

A termine dell'attività non erano presente né debiti né crediti, né verso fornitori, né verso banche.

INDICAZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE E SITUAZIONE PATRIMONIALE ATTUALE

Le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte sono da ricercare nella vertenza, risalente all'anno 2004, con l'allora dipendente del Sig. Falcone, a seguito della quale egli ha dovuto pagare alla stessa una ingente somma di denaro.

Per quanto riguarda la gestione della ditta individuale il sig. Falcone riferisce che non riusciva ad ottenere ricavi sufficienti alla copertura dei costi di struttura ed al rimborso del prestito richiesto per sanare la controversia con la dipendente. L'impresa individuale denominata "Fcg Line di Falcone C. Giancarlo", con la quale esercitava attività di parrucchiere non è stata dunque in grado di ottenere i risultati attesi; e lo stesso signor Falcone ha personalmente subito le conseguenze della crisi economica, non riuscendo a mantenere gli impegni nei confronti dell'Erario, dell'Inps ed altri creditori.

Il Sig. Falcone è debitore principalmente verso l'Erario; i principali creditori sono

l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Varese e l'INPS – Sede di Varese.

**LA SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI E
L'INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL
DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI**

Il sig. Falcone ha fatto presente che, al di là dell'inadempimento delle obbligazioni nei confronti dell'Erario, della Camera di Commercio e dell'INPS risulta solvibile negli ultimi cinque anni.

ELENCO CREDITORI

Si elencano i creditori con l'indicazione delle somme dovute:

Elenco creditori:

- | | |
|--|---------------------------------------|
| • Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Varese | Totale debito: € 166.893,38 |
| • Comune di Venegono Inferiore – Ufficio Tributi | Totale debito: € 2.466,37 |
| • Comune di Venegono Inferiore – Polizia Urbana | Totale debito: € 156,55 |
| • INPS – Sede di Varese | Totale debito: € 44.653,64 |
| • Camera di Commercio – Ufficio Diritto Annuale di Varese | Totale debito: € 301,98 |
| • INAIL – Sede di Varese | Totale debito: € 504,15 |
| • Regione Lombardia – Uff. Tassa Automobilistica Regionale | Totale debito: € 203,57 |
| • Tribunale di Varese – Ufficio Recupero Crediti | Totale debito: € <u>231,88</u> |

Debito totale affidato all'Ente di Riscossione: € 215.411,52

Il debito suindicato potrebbe essere ridotto in quanto dalla certificazione fornita in data 01/06/2021 dall'agenzia delle entrate-Riscossione risultano tre cartelle sospese in attesa di eventuale stralcio per debito inferiore ai 5.000 euro e riferite agli anni 2007 e 2009. Si riporta la sintesi delle stesse:

CREDITORE	N. CARTELLA	ANNO	IMPORTO
AMM. FINANZIARIA	11720080003191110	2007	2.451,45
AMM. FINANZIARIA	11720090005409543	2009	4.847,81
AMM. FINANZIARIA	11720090005409543	2009	4.169,24

TOTALE 11.468,50

Dalla documentazione fornita dall'agenzia delle entrate –Riscossione risulta **rinviata la riscossione** in seguito al decreto Covid di altre tre cartelle per un importo totale pari ad **euro 6722,54.**

Tenendo conto di quanto suindicato si potrebbe affermare che il totale dei debiti ammonterebbe ad euro **203.943,02** (215.411,52- 11468,50 per stralcio).

GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

La documentazione depositata a corredo della domanda risulta sostanzialmente completa ed attendibile. Il sottoscritto ha potuto esaminare la documentazione, l'elenco di tutti i beni, le ispezioni ipotecarie risultanti dalle visure ipocatastali e non ha particolari osservazioni in merito.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto riguarda il patrimonio il Sig. Falcone ad oggi dispone:

Dal punto di vista familiare, il Sig. Falcone è coniugato, in regime di separazione dei beni, senza figli.

La moglie, totalmente estranea alla situazione debitoria oggetto del presente procedimento, lavora come insegnante madrelingua inglese presso una scuola privata a Milano e percepisce uno stipendio lordo annuale pari ad € 51.600,00.

Dalla ispezione catastale telematica (**ALL.17**) il sig. Falcone non risulta proprietario di alcun bene mobile.

Dalla visura PRA risulta che lo stesso attualmente non è proprietario di alcun bene mobile registrato (**ALL.18**).

E' stato effettuato l'accesso alla Centrale dei Rischi e non risultano segnalazioni per il periodo aprile 2018 /marzo 2021 (**ALL.19**).

Il conto corrente c/o la Ubi Banca ed intestato alla ditta FCG LINE DI FALCONE C. GIANCARLO è stato chiuso in data 31/01/2020 (**ALL. 20**).

Non risultano protesti a suo carico (**ALL.21**). Dalla visura del Casellario Giudiziale risulta un Decreto Penale del 11/11/2002 con sospensione condizionale della pena ai sensi dell'art. 163C.P. (**ALL.22**).

Il bilancio familiare quindi, pur dedicando una parte del reddito percepito dal sig. Falcone alla soddisfazione dei creditori della presente procedura, è ampiamente in equilibrio considerando l'apporto economico del coniuge.

Egli infatti, pur non avendo immobili di proprietà, non ha alcun costo da sostenere per l'immobile in cui abita poiché risiede nella casa familiare di proprietà della madre, con la quale è in essere un contratto di comodato d'uso gratuito, a partire dal 1.1.2010.

Pertanto, non avendo figli da mantenere, né canoni di locazione e oneri fissi da sostenere, le spese a carico del sig. Falcone si riducono a quelle strettamente necessarie per la sussistenza.

È perciò ragionevole prevedere che egli possa sostenere una eventuale rata mensile decisa dal Giudice per ricomporre la situazione debitoria oggetto del presente procedimento.

Attualmente il Sig. Falcone ha un lavoro come parrucchiere [REDACTED] assunto con regolare contratto. Il compenso varia in base alle ore di lavoro prestate: la media degli stipendi netti mensili percepiti fino al 30/04/2021, per un totale di [REDACTED] 15.238,97, a partire dalla data di assunzione (6/3/2020) è pari a [REDACTED] 1.088,50.(ALL. 23)

L'importo del salario medio è inferiore la media dei [REDACTED] poiché, a causa della pandemia, le ore di lavoro del sig. Falcone sono state sensibilmente ridotte; tuttavia, una volta superata l'emergenza sanitaria con il conseguente aumento delle ore di lavoro, l'importo del salario è destinato ad aumentare.

Ad esempio, nei mesi di giugno e Luglio 2020, durante i quali le misure di contenimento sono state meno stringenti, il salario netto percepito è stato rispettivamente di [REDACTED] 1.779,57 e [REDACTED] 1.600,80, ben al di sopra delle altre mensilità.

Valutando il reddito, unitamente alle ridotte spese necessarie per il sostentamento, alle quali oltretutto contribuirebbe il coniuge, egli, attualmente, prevede di poter sostenere una rata non superiore a € 400,00 mensili.

Tale importo, una volta superate le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, potrà essere aumentato.

Il Sig. Falcone ha ogni intenzione di porre rimedio all'esposizione debitoria con l'erario: per dimostrare la sua buona volontà e la sua buona fede, mette a disposizione una somma iniziale di € 5.000 per il soddisfacimento dei creditori, contando sulla prospettiva di saldare ratealmente il residuo debito. (ALL.24)

*** **

GIUDIZIO E CONCLUSIONI FINALI

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Costanzo, in conformità al mandato conferitogli, al fine di valutare e dare un giudizio obiettivo sulla fattibilità della proposta di risanamento dei debiti del sig. Falcone Carmelo Giancarlo e conseguente esdebitamento,

RILEVATO

-che è stata esaminata la domanda di del Sig. Falcone che ha manifestato l'intenzione di aderire ad una delle procedure della L. n.3/2012 che prevede da parte del Sua la

cessione di tutti i beni e dei diritti esistenti e futuri in favore dei creditori;

- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche oltre a quelli messi a disposizione dal debitore;
- che l'esposizione debitoria è elevata come dal prospetto suindicato;
- che dalla verifica degli estratti conto relativa agli anni dal 2015 al 2020 non sono stati rilevate operazioni significative non riconducibili alla gestione familiare e dell'attività. Gli estratti conto relativi ai periodi suindicati presentano un saldo finale per ogni anno di circa 4000,00 euro **(ALL. 28,29,30,31,32,33)**;
- che le spese mensili dichiarate dal Sig. Falcone allo stato attuale sarebbero quelle necessarie per la sussistenza, non avendo figli da mantenere, né canoni di locazione e oneri fissi da sostenere;
- Il sig. Falcone si impegnerebbe a pagare una rata mensile pari ad euro 400,00 per la durata di 10 anni oltre ad una somma iniziale pari a 5.000,00 euro messa a disposizione dalla moglie,

RITENUTO

- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore e dall'avvocato consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta, anche alla luce delle informazioni acquisite in sede di colloquio con il Sig. Falcone il 21/01/2021 **(ALL.24)**;
- che i dati esposti nella domanda di accesso alla procedura L.n. 3/2012, trovano sostanziale corrispondenza;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti;
- che la cessione di tutte le entrate future in favore dei creditori porterà solo al soddisfacimento dei seguenti crediti:
 - 1) del 100% del compenso dell'OCC e più in generale delle spese di procedura;
 - 2) solo in misura parziale dei creditori.

Il sottoscritto esprime un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione.

Si allegano:

- ALL. 1 Carta identità Sig. Falcone Carmelo Giancarlo
- ALL.2 certificato matrimonio/stato di famiglia
- ALL. 3 dich. non svolgimento attività commerciale;
- All. 4 decreto della volontaria giurisdizione del 23/01/2017;
- ALL. 5 Verbale di rinuncia all'eredità da parte del sig. Falcone C. Giancarlo;
- ALL.6 Visura CCIAA Falcone;
- ALL. 7 Estratti di ruolo Agenzia delle entrate –riscossione al 01.06.2021;
- ALL. 8 situazione debitoria Lista cartelle/avvisi agenzia E. –Ris al 01.06.2021;
- ALL.9 UNICO ANNO 2017 REDDITI 2016;
- ALL.10 UNICO ANNO 2018 REDDITI 2017;
- ALL.11 UNICO ANNO 2019 REDDITI 2018;
- ALL.12 UNICO ANNO 2020 REDDITI 2019;
- ALL.13 Doc. attestante l'importo pagato nella vertenza sindacale con ex dipendente;
- ALL.14 domanda prestito finanziario Falcone;
- ALL. 15 lettera estinzione finanziamento;
- ALL.16 dichiarazione Falcone Carmelo Giancarlo;
- ALL.15 ispezione catastale telematica;
- ALL.16 visura PRA;
- All.17 Risultanze catastali al 04/06/2021;
- ALL. 18 Report ACI Visura;
- ALL.19 Risposta Centrale dei Rischi;
- ALL.20 Fcg Line chiusura conto corrente c/o la Ubi Banca;
- ALL.21 Visura protesti Falcone Carmelo Giancarlo;
- ALL.22 Casellario giudiziale Falcone Carmelo Giancarlo;
- ALL.23 buste paga Falcone Carmelo G. 2020 fino ad aprile 2021;
- ALL.24 verbale incontro con il Sig. Falcone 21 01 2021;
- ALL.25 Autorizzazione Tribunale all'accesso agli atti della pubblica amministrazione in data 05.05.21;
- ALL.26 certificato dei carichi pendenti.
- ALL.27 importi iscritti a ruolo nota INAIL;
- ALL.28 Fgc Line estratti conto anno 2015;

- ALL.29 Fgc Line estratti conto anno 2016;
- ALL.30 Fgc Line estratti conto anno 2017;
- ALL.31 Fgc Line estratti conto anno 2018;
- ALL.32 Fgc Line estratti conto anno 2019;
- ALL.33 Fgc Line estratti conto anno 2020;
- ALL. 34 Dich. Falcone no procedure esecutive;
- ALL.35 nomina Gestore.
- ALL. 36 Dichiarazione dei redditi [REDACTED] coniuge Falcone Carmelo G.

Con Osservanza

Varese 29/06/2021

Il Professionista Gestore

Dott. Giuseppe Costanzo